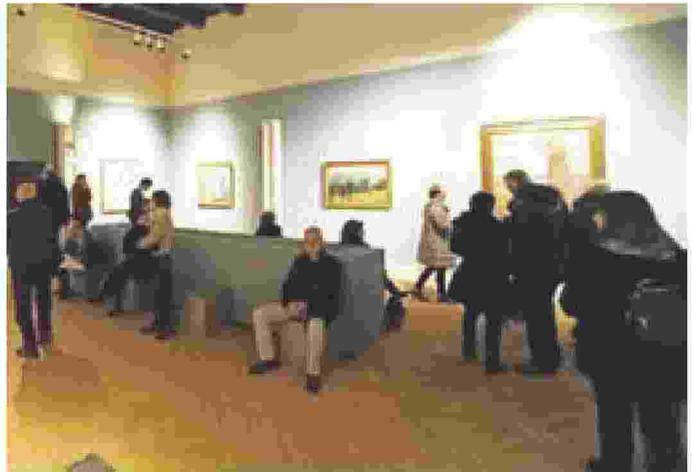


**Evento** Al Castello Visconteo i quadri di Segantini, Pelizza e Morbelli col Battello sul Lago Maggiore

# Anche Fornara è in mostra a Novara

*Le opere del pittore vigezzino all'esposizione dedicata al Divisionismo*



NOVARA - I panorami e le scene di vita tardo ottocentesche sono il tema della mostra sul divisionismo in atto nelle sale storiche del Castello Visconteo di Novara in questi giorni. Divisionismo, parola magica che a quei tempi distingueva le opere del movimento pittorico che ha visto la luce in Italia negli anni di fine Ottocento ed inizio Novecento del secolo scorso. A spiccare fra le tante opere esposte del Se-

gantini, Pelizza e del Morbelli, creatore fra l'altro della grande opera "Battello sul Lago Maggiore", con i colorati panorami delle sponde dell'omonimo lago, ci sono le opere del vigezzino Carlo Fornara, l'ossolano pioniere nell'utilizzo della pittura frutto dei primi studi ottici e della luce, che prevedeva l'utilizzo i tratti puntinati creando un effetto finale di grande cura del dettaglio e brillantezza cromatica, che distinguono i

quadri paesaggistici e contemporanei del periodo divisionista. Molto legato alla Scuola di Belle Arti "Rossetti Valentini" di Santa Maria Maggiore, che ha frequentato personalmente, Fornara sfrutterà il suo talento per quadri come "Fontanalba" e "Vespere d'Inverno", dove le scene agresti ritraggono i dolci pendii dei monti vigezzini. In totale quattro opere di Fornara sono esposte, ognuna risalente a un periodo diverso

della sua esperienza artistica. Ad ora i quadri sono stati osservati da più di 10mila persone, con un picco di più di settemila durante le feste natalizie. Degno di nota il passaggio fra le otto sale di esposizione del critico Vittorio Sgarbi che ha giudicato la mostra curata dalla studiosa Annie Paule Quinsac "una mostra bellissima". Le opere rimarranno esposte fino al 5 aprile.

**Vittorio Manini**

